



TRATTAMENTI PER ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO



Con il termine **acque destinate al consumo umano**, si intendono le acque che trattate o no, possono essere **bevute, utilizzate per la preparazione di alimenti** e bevande o per altri usi domestici, a prescindere dalla loro origine (acquedotto, pozzo, sorgente ecc...) siano esse fornite tramite una rete di distribuzione, mediante cisterne, in bottiglie o in contenitori. Acque destinate al consumo umano sono anche quelle utilizzate da un'impresa alimentare per la fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di cibi o prodotti destinati al consumo umano. La potabilità di un'acqua è legata al rispetto di parametri sia chimici che batterici contenuti nella Legge 31/01 e sono molti i fattori che possono rendere non potabile, quindi non utilizzabile per il consumo umano, un'acqua erogata. Ad esempio un eccesso di ferro, manganese, ammoniaca, nitrati, solfati ecc.. o la presenza di inquinamento batterico legato all'origine dell'acqua oppure al suo stoccaggio o distribuzione. **E' assolutamente fondamentale** quindi partendo dalle

caratteristiche dell'acqua utilizzata, **progettare** l'impianto più idoneo al raggiungimento della potabilità od al suo mantenimento. Oltretutto la legge indica come **unico responsabile** della non potabilità il **proprietario o gestore delle strutture o il titolare dell'impresa alimentare**, mentre a livello pubblico la massima autorità è il **Sindaco**. Infatti la responsabilità dell'ente erogatore, (es. Sorical), si esaurisce all'ingresso del contatore della struttura od azienda. Da un **punto di vista legislativo** al momento intervengono sulla materia:

LEGGE 31/01 – Legge sull'acqua potabile che **indica i parametri da rispettare** e sottolinea la **responsabilità** civile e penale del proprietario o gestore dell'edificio **dall'uscita del contatore**.

Lo Studio Tecnico **Oceanus**, si propone per:

Sopralluogo presso le Vostre strutture e valutazione della situazione impiantistica esistente in funzione delle caratteristiche dell'acqua utilizzata e dell'analisi chimica e batterica della stessa.

Redazione di una relazione tecnica in cui siano evidenziati i seguenti punti:

Situazione attuale

Interventi necessari all'adeguamento per il rispetto delle leggi vigenti onde prevenire il verificarsi di problemi legati all'utilizzo di acqua non potabile.

Suggerimenti gestionali

Sviluppo di un progetto tecnico per il rispetto delle leggi esistenti.

L'Ing. M. Gimigliano è un professionista che opera nel campo dei trattamenti dell'acqua dal 1987. Le competenze acquisite e le molte esperienze maturate garantiscono affidabilità e sicurezza nella gestione delle problematiche più varie.

Per ulteriori informazioni:

www.studiooceanus.it - 3386712841